



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 62 del 30/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2016/2018 E AGGIORNAMENTO DUP.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trenta** del mese di aprile, con inizio alle ore 12,05, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>		x
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Tommaso Pace	<i>Assessore</i>	x	
		5	1

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

LA GIUNTA

Rilevato che il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, deve essere deliberato entro il 31 dicembre, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'Interno (art. 151, DLgs. n. 267/2000);

Rilevato che lo schema di bilancio di previsione e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo, e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione (art. 174, DLgs. n. 267/2000);

Vista ed integralmente richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 172 in data 22.12.2015 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – SEZIONE STRATEGICA 2012-2017 E SEZIONE OPERATIVA 2016-2018. APPROVAZIONE.", corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori dei conti;

Visto l'atto di Consiglio Comunale n. 34 in data 30.12.2015 di presa d'atto della suddetta deliberazione;

Dato atto che il termine per la presentazione della Nota di Aggiornamento del DUP 2016 - 2018 riveste carattere ordinatorio, per cui gli enti possono far confluire il percorso di formale approvazione del Documento unico di programmazione con quello di approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto, pertanto, che è possibile ritenere quale termine ultimo di presentazione della Nota di Aggiornamento del DUP quello di approvazione del bilancio di previsione finanziario;

Preso atto che con i decreti del Ministro dell'Interno, in data 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, *rettificato con D.M. 9 novembre 2015, in G.U. n. 268 del 17 novembre 2015*, e in data 1° marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, è stato dapprima differito al 31 marzo e successivamente al 30 aprile 2016;

Preso atto che il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto, pertanto, che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli art. 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei Settori e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

Richiamato l'art. 1 comma 169 della L. n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Preso atto delle avvenute operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo quanto esplicitato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo D.Lgs. n. 118/2011, giusta delibera di G.C. n. 40 in data 07.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, corredata del prescritto parere dell'Organo di revisione economico-finanziario;

Preso atto dell'avvenuta approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015 in tutti i suoi contenuti, giusta deliberazione di C.C. n. 6 in data 29.04.2016, le cui risultanze finali di seguito si riportano:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	=====	=====	7.059.862,35
RISCOSSIONI	1.708.910,56	12.433.000,71	14.141.911,27
PAGAMENTI	3.581.669,20	13.033.701,16	16.615.370,36

FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE			4.586.403,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
DIFFERENZA			4.586.403,26
	RESIDUI	COMPETENZA	
RESIDUI ATTIVI	4.254.812,55	3.694.025,89	7.948.838,44
RESIDUI PASSIVI	1.706.666,80	4.139.589,77	5.846.256,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			442.292,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			2.972.765,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)			3.273.927,31

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015		1.910.593,10
Altri Fondi e accantonamenti al 31.12.2015		51.887,47
Totale parte accantonata (B)		1.962.480,57

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili		172.342,17
Vincoli derivanti da trasferimenti		54.435,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		494.835,98
Vincoli formalmente attribuiti all'Ente		413.682,29
Totale parte vincolata (C)		1.135.296,30

Parte destinata agli investimenti

	146.221,35
Totale parte destinata agli investimenti (D)	146.221,35

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D) **29.929,09**

Ritenuto, per gli esercizi 2016/2018, di attuare l'obiettivo di quadratura del bilancio attraverso:

- il contenimento e la riduzione della spesa;
- l'efficientamento dei servizi erogati;
- la lotta all'evasione fiscale;
- il potenziamento dell'attività di vigilanza in materia di violazioni del codice della strada;

Vista la Certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;

Dato atto che l'Ente non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale;

Visto il provvedimento di G.C. n. 40 in data 03.03.2009, dichiarato immediatamente eseguibile, in materia di adeguamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione - disciplinare di gestione per la determinazione e corresponsione;

Visto il provvedimento di G.C. n. 82 in data 26.07.2012, dichiarato immediatamente eseguibile, di aggiornamento degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione;

Visto il provvedimento di C.C. n. 49 in data 20.08.2013 di istituzione del diritto per la partecipazione a concorsi con determinazione dell'importo ai sensi della Legge 24/11/2000, n. 340;

Visto il provvedimento di G.C. n. 218 in data 31.12.2013, dichiarato immediatamente eseguibile, di determinazione delle tariffe per l'uso della Sala di Rappresentanza "Galleria De Bellis" per riunioni e cerimonie, nonché il provvedimento di G.C. n. 77 del 03.07.2015 di determinazione delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili;

Visto il provvedimento di G.C. n. 48 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, di aggiornamento biennale delle tariffe relative ai servizi logistici cimiteriali;

Visto il provvedimento di G.C. n. 49 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, di determinazione, a far data dal 1° gennaio 2016, delle tariffe di partecipazione alla spesa per la fruizione dei servizi di utilizzo palestre scolastiche, refezione scolastica, trasporto scolastico e soggiorno estivo marino per minori;

Visto il provvedimento di G.C. n. 50 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, di determinazione, per il biennio 2016/2017, del sistema di accesso e compartecipazione dell'utenza all'asilo nido comunale, la cui gestione tuttavia non è ancora avviata;

Visto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale 2016, adottato con deliberazione di G.C. n. 43 in data 07.04.2016, pubblicato all'Albo Pretorio a norma di legge, proposto con modifiche al Consiglio comunale, ricompreso dall'anno 2016 nel documento unico di programmazione (DUP);

Visto il Piano triennale di Fabbisogno di Personale 2016/2018, comprensivo del Piano Occupazionale 2016, approvato con deliberazione di G.C. n. 60 in data 30.04.2016, ricompreso dall'anno 2016 nel documento unico di programmazione (DUP);

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006;

Visto il provvedimento di G.C. n. 51 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, di individuazione dei limiti massimi di spesa anno 2016 e successivi (art. 6 c. 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2012);

Visto il provvedimento di G.C. n. 52 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, di individuazione dei limiti massimi di spesa anno 2016 e successivi (art. 1, c.138, 141,143 e 146 Legge 228/2012);

Visto il provvedimento di G.C. n. 53 in data 30.04.2016, di approvazione del Piano triennale 2016-2018 di razionalizzazione delle spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 1, commi 594 - 598, della Legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008), ricompreso dall'anno 2016 nel documento unico di programmazione (DUP);

Vista la deliberazione di C.C. n. 7 in data 29.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, di modifica del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Vista la deliberazione di C.C. n. 8 in data 29.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, di conferma per l'anno 2016 delle aliquote IMU e detrazioni, già vigenti nel 2015;

Vista la deliberazione di C.C. n. 9 in data 29.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione per l'anno 2016 del Piano finanziario TARI e delle tariffe;

Dato atto che al costo del servizio gestione dei rifiuti è assicurata la copertura del 100% con i proventi della relativa tassa, ai sensi dell'art. 14, comma 11, del D. Lgs. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 e del Regolamento per l'applicazione della tassa;

Vista la deliberazione di C.C. n. 10 in data 29.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, di conferma delle aliquote e detrazioni TASI, già vigenti nel 2015;

Vista la deliberazione di C.C. n. 11 in data 29.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, di conferma per l'anno 2016 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF già vigente nel 2015;

Visto il provvedimento di G.C. n. 54 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, di determinazione per il 2016 delle tariffe della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche;

Visto il provvedimento di G.C. n. 55 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, di determinazione per il 2016 delle tariffe della Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

Visto il provvedimento di G.C. n. 56 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, con cui sono state determinate per l'anno 2016 le tariffe e le contribuzioni per i servizi pubblici a domanda individuale;

Visto il provvedimento di G.C. n. 57 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, di valutazione delle aree fabbricabili inserite in P.R.G. per l'anno 2016;

Visto il provvedimento di G.C. n. 58 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, relativo alla destinazione, per l'anno 2016, dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Nuovo Codice della Strada;

Visto il provvedimento di G.C. n. 59 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, relativo alla determinazione per l'anno 2016 delle fasce di contribuzione e tariffe per il Servizio SAD (Servizio Assistenza Domiciliare);

Visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008, giusta provvedimento di C.C. n. 24 in data 25.08.2015, di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015/2017, confermato nelle determinazioni, ricompreso dall'anno 2016 nel documento unico di programmazione (DUP);

Visto il provvedimento di G.C. n. 61 in data 30.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, di verifica della quantità e qualità delle aree da destinare alle attività produttive e terziarie, ai sensi di legge, che potranno cedere nell'esercizio 2016 in proprietà o in diritto di superficie;

Dato atto che:

- Gli enti locali sono chiamati a concorrere alla riduzione del debito pubblico, giusta art. 8, c. 3, della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

- Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese di investimento. (art. 119 Costituzione; art.202, c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.3, c.16, legge 24 dicembre 2003, n.350; art. 10, c. 1, legge 24 dicembre 2012, n. 243);
- Dall'anno 2016, le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri. (art. 10, c. 2 e art. 21, c.3, legge 24 dicembre 2012, n. 243);
- Le operazioni di indebitamento sono effettuate sulla base di apposite intese in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio di cassa tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione, compreso le regione stessa (art. 10, c. 3);
- Ogni anno i comuni, le province e le città metropolitane devono comunicare alla regione di appartenenza, secondo modalità che saranno definite con DPCM, il saldo di cassa tra entrate finali e spese finali previsto e gli investimenti che intendono realizzare con il ricorso all'indebitamento o con l'avanzo di amministrazione;
- Ciascun ente può, in ogni caso, ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborso di prestiti risultanti dal bilancio di previsione;

Visto il Rendiconto della Società Grotte Srl per l'anno 2014;

Visto il Rendiconto della Società Multiservizi SpA per l'anno 2014;

Visto il Rendiconto del Patto Territoriale Polis Sud Est Barese S.R.L. a S.C. per l'anno 2014;

Visto il Rendiconto Gal Terra dei Trulli e di Barsento S.C. a R.L. per l'anno 2014;

Dato atto che sono allegati al presente bilancio:

- gli allegati di cui all'art. 172 del DLgs. n. 267/2000;
- gli allegati di cui all'All. 9 del DLgs. n. 118/2011;
- i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati ex art. 165, commi 3 e 5 del DLgs. n. 267/2000;

Visti gli schemi del bilancio di previsione e del DUP, quest'ultimo di riproposizione dei contenuti del documento approvato con deliberazione di C.C. n. 34 in data 30.12.2015, aggiornato in alcune sezioni in coerenza con le progettualità e le previsioni dell'Ente medesimo;

Richiamato:

- la normativa in materia di bilanci comunali (artt. 170, 171 e 174 del DLgs. n. 267/2000);
- il DLgs. n. 118/2011;
- la Legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015;

Considerato che il bilancio di previsione 2016/2018 e gli atti contabili allegati devono essere presentati al Consiglio comunale per l'approvazione e dato atto che non sussistono elementi impeditivi;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

A voti unanimi, legalmente resi e verificati, **e con duplice e separata votazione**, di cui **una riguardante la immediata eseguibilità**;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** l'allegata "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018";
2. **Di dare atto** che, alla luce del parere favorevole già acquisito sulla deliberazione giunta n. 172 in data 22.12.2015, il parere del collegio dei revisori sulla nota di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018, sarà espresso ed acquisito unitamente al parere sullo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018;
3. **Di approvare**, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 118/2011:
 - lo schema del bilancio di previsione anni 2016/2018 costituito da:
 - previsioni di entrate di competenza e di cassa del primo esercizio;
 - previsioni di spese di competenza e di cassa del primo esercizio;
 - previsioni di entrate di competenza degli esercizi successivi;
 - previsioni di spese di competenza degli esercizi successivi;
 - riepiloghi generali per titoli e per missioni;
 - prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - gli allegati propri del bilancio di previsione anni 2016/2018 così come evidenziati nell'Allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011:
 - allegato a) – Risultato presunto di amministrazione;
 - allegato b) – Fondo pluriennale vincolato;
 - allegato c) – Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascun anno del bilancio di previsione;
 - allegato d) – Limite indebitamento Enti Locali;
 - allegato e) – Bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - allegato f) – Bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle Regioni;
 - allegato g) – Bilancio di previsione - Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
 - le deliberazioni in merito alle tariffe per i tributi locali, per i servizi locali e per i servizi a domanda individuale e in merito ai tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
4. **Di dare atto** che la situazione finanziaria complessiva presenta l'obbligatorio equilibrio della gestione, ai sensi dell'art.162, comma 6, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

5. **Di dare atto** del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica intesi come conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali come previsto dall'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015 e come da allegato prospetto;
6. **Di proporre** all'approvazione del Consiglio la Nota di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018, e a seguire lo schema di bilancio di previsione con tutti i relativi allegati sopra citati;
7. **Di trasmettere** la presente deliberazione all'Organo di revisione per il relativo parere ai sensi dell'art. 239, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;
8. **Di ottemperare** all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet istituzionale <http://www.comune.castellanagrotte.ba.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" ambito "Provvedimenti organi indirizzo politico" dei dati afferenti lo Schema di bilancio di previsione anni 2016/2018;
9. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000, per accertati motivi d'urgenza.

Pareri dei responsabili dei Settori (art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 29/04/2016

Il Responsabile del Settore
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 29/04/2016

Il Responsabile del Settore
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n:836

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 27/05/2016 al 11/06/2016.

Castellana Grotte, 27 maggio 2016

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione:

o è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;

o è divenuta esecutiva il giorno 30/04/2016 in quanto:

x dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

□ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 27 maggio 2016

Il Responsabile del procedimento
f.to dott. Giuseppe Piccinni